



ISTANBUL & CAPPADOCIA

“Se a un uomo venisse concessa la possibilità di un unico sguardo sul mondo, è Istanbul che dovrebbe guardare.”



Istanbul con la sua ricchissima storia, la vede alle origini città greca dal nome di Bisanzio, poi capitale dell'Impero Romano d'Oriente col nome di Costantinopoli infine capitale dell'Impero Ottomano con il nome turco di İstanbul, ha lasciato notevoli testimonianze archeologiche e architettoniche rendendola un centro turistico di rilevanza mondiale.

Fondata dai coloni greci di Megara, nel 667 a.C., viene chiamata originariamente Bisanzio in onore del loro re, mentre il nome greco di Costantinopoli, le fu dato in onore dell'imperatore romano Costantino quando la città divenne capitale dell'impero romano. Successivamente divenne la capitale dell'Impero Bizantino fino a quando, nel 1453, venne i Turchi Ottomani, guidati da Maometto II il Conquistatore la espugnarono.

Sotto i sultani ottomani, **Costantinopoli** ritrovò un nuovo periodo di splendore, diventando sede del califfato. Il XVI secolo segnò l'apice del potere ottomano. A questo secolo risale la costruzione delle più importanti moschee della città: Beyazit, Suleymaniye (la più grande moschea di Istanbul), Sultan Ahmet e Fatih. L'impero ottomano, sconfitto durante la prima guerra mondiale, finì ufficialmente il 1° novembre 1922. Quando nel 1923 fu fondata la Repubblica di Turchia, grazie ad Atatürk, la capitale venne spostata da Istanbul ad Ankara. In un primo tempo trascurata in favore della nuova capitale, Istanbul passò attraverso un periodo di grande trasformazione negli anni '50 e '60.

Cappadocia. Nel cuore della Turchia si estende un altopiano di ceneri vulcaniche plasmate dalla natura, che qui si è sbizzarrita dandogli delle forme incredibili e uniche. La valle rossa, la valle rosa, la valle dei piccioni: formazioni a fungo, a forma di cono e pinnacoli che svettano tra pareti scavate secoli fa nel soffice tufo per creare ripari, rifugi, ma anche incredibili città sotterranee e inaspettate chiese dove vivevano i monaci

bizantini. Il trekking in Cappadocia si svolge su sentieri e tratturi distanti da strade affollate, principalmente nella zona protetta dall'UNESCO e considerata Patrimonio dell'Umanità. Le Chiese rupestri, i Musei all'aperto di Goreme e di Zelte (Patrimonio UNESCO), monasteri e Camini delle Fate, villaggi trogloditi. Raggiungeremo Selime con il suo "castello" scavato nella falesia. Un trekking unico nel suo genere, facile e

19-26 MARZO 2023 Programma di viaggio

1° Giorno: 19 marzo 2023

ROMA/ISTANBUL

Ritrovo dei Sigg. Partecipanti all'aeroporto di Roma-Fiumicino – settore voli internazionali. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Turkish . Arrivo a Istanbul, incontro con la guida.

Sistemazione nelle camere riservate all'hotel Hotel Yigitalp **- o similari**

Visita guidata del Gran Bazar.

Il Grande Bazar a Istanbul è uno dei mercati coperti più grandi e antichi del mondo, con 61 strade coperte e oltre 4.000 negozi che attirano ogni giorno tra 250.000 e 400.000 visitatori. Nel 2014 è stato classificato al numero uno tra le attrazioni turistiche più visitate al mondo. Le origini del Grande Bazar **risalgono al 1455, quando Maometto II fece costruire vicino al suo palazzo il vecchio bazar** (Eski Bedesten). Come in molte altre città, attorno a questo edificio cominciarono a sorgere laboratori artigianali che diedero vita a vicoli che si distinguevano per corporazioni. Nel tempo gli edifici aumentarono e le vie vennero coperte. Poco dopo, l'intero complesso venne recintato.

Cena in hotel.

2 Giorno: 20 marzo 2023

ISTANBUL

Prima colazione in hotel.

Partenza per la visita guidata, intera giornata, della città iniziando con la moschea più bella e famosa: la **Moschea Blu (o Moschea del Sultano Ahmet)** la cui costruzione terminò nel 1616. Pareti, colonne e archi sono ricoperti dalle maioliche di Iznik, decorato in toni che vanno dal blu al verde; rischiarate dalla luce che filtra da 260 finestrelle, conferiscono alla grande sala della preghiera un'atmosfera suggestiva e quasi surreale. *(Visita dall'esterno. Ci sono i lavori di restauro).*

Visita di Santa Sofia (detta anche Chiesa della Divina Sapienza); l'imperatore Giustiniano (c.527-65) fece costruire la chiesa come ulteriore tentativo di riaffermare la grandezza dell'Impero Romano e fu terminata nel 537. Tra il 1204 e il 1261, **fu sede papale divenendo** la chiesa più grande della cristianità fino alla caduta di Costantinopoli, quando fu convertita in moschea. L'edificio è decorato con mosaici raffinati e sormontato da una magnifica cupola. La visita dell'interno della basilica è un'esperienza metafisica. La cupola è sorretta da 40 massicci costoni di speciali mattoni cavi fabbricati a Rodi. Fu attraverso la Porta Imperiale che Maometto il Conquistatore nel 1453 prese il possesso, in nome dell'Islam, dell'edificio religioso più grande al mondo. *Nel 1935, Atatürk la convertì in museo.*

Si prosegue con la visita alla **Cisterna Basilica**, riaperta nel 2022 dopo 3 anni di restauro. Sorta nel periodo bizantino per sopperire alla mancanza d'acqua in caso d'assedio, questi enormi serbatoi, spesso realizzati con materiali di recupero, sono una vera scoperta. **Yerebatan Sarayi**, ha una sala di 140 metri di lunghezza per 70 di larghezza, coperta da un soffitto a volte sorretto da 336 colonne. Una passerella permette di raggiungerne il fondo, dove si trovano due blocchi di marmo con un bassorilievo della Medusa.

Pranzo libero.

Visita del Bazar delle spezie; conosciuto anche come il **Mercato Egiziano (MisirCarsisi)** è un caleidoscopio di colori, aromi e profumi. La sua storia è collegata a quella della vicina **Moschea Nuova** (visita).

*Il bazar fu costruito durante le fasi finali della costruzione della moschea, **intorno al 1660**, come parte integrante del progetto che prevedeva oltre all'edificio religioso e il bazar, la costruzione di una scuola, un ospedale e gli immancabili bagni turchi. Compito del Bazar era infatti quello di **finanziare** queste strutture di servizio, grazie agli affitti riscossi ai commercianti che vendevano i propri prodotti nel bazar. Al suo interno vi sono 97 strade, 10 porte d'accesso e circa 4000 negozi. Gli esercizi commerciali mantengono la suddivisione originaria in corporazioni e, malgrado una certa commistione con banche, ristoranti, ecc., su alcuni assi principali sono riunite ad esempio tutte le gioiellerie, su altri i tappeti, su altri ancora gli abiti o i souvenir. Passeggiare per il **Bazar delle Spezie** è un'esperienza che coinvolge tutti i **5 sensi**. Qui si trovano tanti prodotti locali; **dolci, fichi, frutta secca e miele**, oltre che un' **incredibile scelta di spezie**. Al tempo della sua creazione il bazar fungeva da **punto d'incontro tra occidente e oriente**, qui convergevano le carovane che percorrevano la via della seta, e portavano con loro tantissimi prodotti dall'India, della Cina e dalla Persia.*

Dopo la visita, crociera al tramonto sul Bosforo; le sue rive offrono un miscuglio di passato e di presente, di splendore grandioso e di bellezza naturale.

Cena in ristorante.

3°Giorno: 21 marzo 2032

ISTANBUL

Prima colazione in hotel.

Partenza per la visita guidata al **Palazzo di Topkapi**, labirinto di costruzioni e centro del potere dell'Impero Ottomano tra il XV ed il XIX sec. In questo ricco palazzo i sultani e la loro corte vivevano e governavano. Il primo cortile (o cortile esterno) racchiude un magnifico giardino boscoso. Sulla destra del secondo cortile, ombreggiate da cipressi e platani, *le cucine del palazzo custodiscono oggi le collezioni imperiali di cristallo, d'argento e di porcellane cinesi.* **L'Harem, quartiere separato delle mogli**, delle concubine e dei figli del sultano, ricorda ai visitatori gli intrighi della corte. **Il terzo cortile contiene la Sala d'Udienza, la Biblioteca di Ahmet III**, una esposizione dei costumi imperiali dei Sultani e delle loro famiglie e i famosi gioielli del Tesoro con il **Diamante Spoonmaker**, che è il quinto al mondo per grandezza. Si tratta di un diamante purissimo a forma di goccia montato su oro e circondato da 49 diamanti più piccoli taglio brillante che deve il suo nome alla curiosa storia del suo ritrovamento. La pietra preziosa sarebbe infatti stata trovata casualmente nella spazzatura a Istanbul da un uomo che, ignorandone il valore, l'avrebbe venduta a un commerciante in cambio di tre cucchiaini di legno. *(Diamante del Fabbricante di Cucchiaini)*

In questo cortile si trova anche il padiglione del **Mantello Sacro** che conserva le reliquie del **Profeta Maometto**, riportate a Istanbul quando gli ottomani assunsero il califfato dell'Islam. Dal 1985 è iscritto nella **lista del Patrimonio dell'Umanità Unesco** insieme alle aree storiche della città.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio **visita delle zone di Fener & Balat;** sono sicuramente **le più ricche di storia, le più affascinanti e caratteristiche di tutta Istanbul**. Proprio per questi motivi rientrano nella **lista dei patrimoni dell'Unesco**. Parliamo di quartieri davvero centrali per comprendere appieno la storia e la cultura di questa città, zone in cui i popoli e le religioni si sono nel tempo mescolati e sovrapposti, evidenziando e portando fino ai giorni nostri una *straordinaria ricchezza di architetture, di monumenti religiosi, di colori e di prelibatezze gastronomiche.* **Questi quartieri si trovano all'interno delle mura della città vecchia, ad ovest di Eminönü** e si affacciano sul **Corno d'Oro**.

Visita della chiesa di San Giorgio; precedentemente faceva parte di un monastero ortodosso, nell'anno 1600 venne elevata a cattedrale dal patriarca di Costantinopoli Matteo II (1596-1603), che ordinò il trasferimento della sede del Patriarcato ecumenico nella chiesa di San Giorgio, nel quartiere di Fener, centro della vita greco-ortodossa di Istanbul. L'edificio fu modificato più volte nel corso degli anni e pochi elementi appartengono ancora alla struttura originale. Il patriarca Timoteo II (1612-1620) rinnovò l'edificio ampliò la

*cattedrale nel 1614. Nei primi anni del XVIII secolo la cattedrale fu danneggiata da un incendio. Nel 1720 il
Nel 1720 il patriarca Geremia III (1716-1726, 1732-1733) intraprese il restauro della cattedrale*

Sosta per un caffè turco al Cafe Pierre Loti Cafe, dove si dice che il celebre romanziere francese venisse qui a cercare ispirazione ammirando il panorama del Corno d'Oro.

Rientro in hotel per la cena.

4° Giorno: 22 marzo 2023 **ISTANBUL – KAYSERI o NEVSEHIR -CAPPADOCIA**

Prima colazione in hotel, e trasferimento in aeroporto. Partenza per Kayseri e trasferimento in Cappadocia.

Sistemazione all'hotel Perissia** o similari**

La Cappadocia, un vero e proprio museo a cielo aperto, si trova nella regione centrale dell'Anatolia : letteralmente significa terra dei bellissimi cavalli ma tutti la conoscono per il suo paesaggio alieno, le chiese rupestri, i camini delle fate, le vallate e le città sotterranee. La regione, abitata sin dall'età della pietra, ha ospitato antiche civiltà che han lasciato la propria impronta culturale che si ritrova nei resti delle chiese o nelle città che sembrano finte.

Inizieremo la visita dalla **Valle di Devrent**, nota anche come Valle dell'Immaginazione per le stupende sfumature che assumono i **calanchi** e i pinnacoli a seconda della luce del sole.

Continueremo con **Pasabagi** e i suoi fantastici **Camini delle Fate**. Dopodiché, scopriremo la cittadina di Avanos con le sue numerose botteghe di artigianato che si occupano della lavorazione della ceramica.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

5° Giorno: 23 marzo 2023 **CAPPADOCIA**

Prima colazione in hotel.

Visita del museo a cielo aperto di **Göreme**; è forse uno dei paesi più belli del mondo. Il villaggio è per metà incastonato nella collina, con le facciate delle case in pietra che nascondono un labirinto di stanze e caverne sottostanti. Le oltre 30 chiese scavate nella roccia dai cristiani bizantini del VI secolo. La chiesa di El Nazar Kilise, adornata da affreschi, e Sakli Kilise si trovano entrambe a Müze Caddesi, a pochi passi dal centro, lungo la strada per il Museo all'aperto di Göreme.

Pranzo libero al ristorante Old Greek House per assaggiare la cucina ottomana.

Nel pomeriggio **visita di Mustafapasa**, precedentemente noto come Sinasos, è una cittadina fondata dai greci che vissero qui sino al 1924, anno in cui si scambiarono popolazioni tra Grecia e Turchia. Ha una vista unica con i suoi edifici in pietra ai margini di cinque colline. Potremo quindi passeggiare tra le vie di questo incantevole villaggio, ricco di storia. A **Mustafapaşa**, le culture balcaniche e anatoliche si intrecciano, contribuendo allo sviluppo di arti e mestieri peculiari come la ceramica, la produzione di piastrelle, la fabbricazione di bambole e la lavorazione della pietra.

Visita e piccolo trekking presso valle di Soğanlı; è una vera perla fuori dalle rotte classiche. All'ingresso della valle si trova un villaggio rimasto inalterato da secoli, con galline che attraversano la strada e bambini scalzi e sporchi di fango che giocano mentre le donne sono intente a vendere i prodotti della terra e gli uomini escono dalla moschea dopo la preghiera della sera. Proseguendo si entra nel canyon dove si trovano numerosissime chiese scavate nella roccia di tufo, alcune delle quali ancora affrescate.

Cena in ristorante.

6° Giorno: 24 marzo 2023 **CAPPADOCIA**

La giornata di oggi inizia con la possibilità di partecipare a un suggestivo **giro facoltativo in mongolfiera**

all'alba sopra lo splendido scenario della Cappadocia (**facoltativa, a pagamento e in base alla disponibilità dei posti. Tale gita può essere annullata anche poche ore prima dell'inizio a causa di avverse condizioni meteorologiche**).

Subito dopo la prima colazione, visita di Kaymakli.

Il piccolo villaggio di **Kaymakli**, nell'Anatolia centrale, è uno dei più grandi esempi di **città sotterranea** della Turchia. A differenza di **Derinkuyu**, questo sito archeologico presenta **tunnel** più stretti e inclinati, *divisi su **quattro piani**, nei quali gli **ambienti** sono organizzati con particolare cura. Nonostante non siano abitati, alcuni persone ancora usano la città sotterranea come **deposito**, mentre gli altri locali sono adibiti a **chiesa** (con tanto di fonte battesimale), **magazzini**, ma anche come **catacombe**, il tutto scavato nella viva roccia. Come le altre città scavate nel sottosuolo, anche Kaymakli è costruita intorno ad un camino di aerazione ed è formata da cunicoli tunnel che collegano varie stanze e grotte. Secondo quanto affermano gli archeologi, in questa città vivevano circa 30.000 persone. La struttura della città è stata pensata per proteggere la popolazione dai conquistatori, infatti i tunnel che collegano le varie grotte creano un labirinto capace di disorientare gli invasori. A differenza di altre città sotterranea della zona, quella di Kaymakli non è certamente la più profonda, ma di sicuro è la più grande ed è l'unica dove molte delle camere e delle gallerie sono ancora utilizzate dagli abitanti della regione (specie come deposito). La città sotterranea è aperta al pubblico dal 1964 ed è una delle 36 città sotterranee della Cappadocia finora scoperte.*

Raggiungeremo la valle di Peristrema, famosa oggi come **valle di Ihlara** e **il Monastero di Selime**. Scavato direttamente nelle rocce della Cappadocia, il monastero di **Selime** è una delle attrazioni culturali più affascinanti della regione. Gli esperti ritengono che ci siano voluti più di 200 anni per modellare il monastero, a partire dall'VIII o IX secolo. La struttura, che poteva ospitare circa 5.000 persone, comprendeva una chiesa delle dimensioni di una cattedrale con colonne in pietra, scuderie di cammelli, alloggi, una scuola missionaria, un pozzo d'acqua e un'enorme cucina con camino. La vista dall'alto si affaccia sul un bellissimo paesaggio lunare. Per concludere le visite, ci dirigeremo verso lo stupendo **villaggio di Belisirma** e in seguito al **Caravanserraglio di Agzikarahan (visita esterna; è chiuso e non si può visitare)**.

Torneremo quindi in hotel per la cena e il pernottamento.

7° Giorno: 25 marzo 2023

CAPPADOCIA

Prima colazione in hotel. **Partenza per il trekking nella Valle dei Piccioni (Pigeon Valley, Güvercinlik vadisi)**; è così chiamata perché fin dall'antichità, circa dal IX secolo, l'uomo ha scavato nel tufo i nidi per i piccioni. Questi uccelli per molto tempo furono indispensabili per gli abitanti come cibo, per inviare messaggi e come fertilizzante. Sembra che il loro sterco sia ottimo per le colture della vite, inoltre era usato anche per dipingere le chiese scavate nelle rocce. La **Valle dei Piccioni** collega la cittadina di **Göreme** a quella di **Uçhisar**, situata in posizione predominante, per cui può essere percorsa in entrambe le direzioni.

Lunghezza: Göreme - Uçhisar circa 5 Km

Tempo di percorrenza: 1 h e 45

Sosta per il pranzo libero.

Passeggiata per la suggestiva **Valle Rossa** prima di visitare dall'esterno il torrione di roccia della **fortezza di Ortahisar**.

Cena e il pernottamento in hotel.

8° Giorno: 26 marzo 2023

KAYSERI- ISTANBUL- ROMA

Prima colazione in hotel. Partenza per **Kayseri in tempo utile per l'imbarco sul volo per Istanbul**. Arrivo ad Istanbul . Cambio aeromobile e partenza per Roma. Arrivo a roma alle ore

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN 14 PERSONE)

➤ in camera doppia	EURO	1580
➤ supplemento singola	EURO	450

LA QUOTA COMPRENDE

- **Volo di linea TURKISH AIRLINES da Roma Fiumicino**
- **2 voli interni, tasse aeroportuali incluse**
- **Trasferimenti aeroporto/hotel/aeroporto a Istanbul e hotel/aeroporto a Kayseri**
- **Sistemazione in hotel 4* in camera doppia Istanbul/Cappadocia**
- **Trattamento di mezza pensione (5 cene in hotel -2 cene in ristorante locale)**
- **Guida locale parlante italiano per l'intero viaggio + auricolari durante tutto il viaggio**
- **Trasferimenti, visite ed escursioni come da programma con pullman privato (**
- **Ingressi ai siti menzionati nel programma di viaggio**
- **mance nei ristoranti ed alberghi**
- **Assicurazione medico / bagaglio e copertura Covid**

LA QUOTA NON INCLUDE:

- **Pranzi e bevande**
- **battello**
- **mance per la guida e l'autista**
- **Quanto non indicato alla voce "la quota include"**



Note Importante

-I prezzi sono calcolati in base all'importo dei biglietti aerei in vigore al momento della pubblicazione del programma. Nel caso in cui si verificasse un aumento di prezzo ne verrete informati.

- **l'iscrizione al tour deve pervenire entro il _____**
- **all'atto della iscrizione dovrà essere corrisposto un acconto pari a _____**
- **Il saldo dovrà essere versato entro il _____**

-per le prenotazioni in epoca successiva alla data indicata quale termine ultimo per effettuare il saldo, l'intero ammontare dovrà essere versato al momento della sottoscrizione della proposta di acquisto

-durante il tour è consentito unicamente *il trasporto di una valigia e di un bagaglio a mano per persona.*

-Durante i vari tour *sono incluse soste tecniche e culturali in laboratori di prodotti locali, che hanno come scopo la divulgazione dell'artigianato tradizionale.*

-Per chi desidera camere con letti matrimoniali o due letti singoli durante il viaggio, è necessario comunicarlo con anticipo.

- Le stanze triple sono generalmente stanze con due letti singoli o uno matrimoniale, in cui viene collocato un ulteriore letto pieghevole per la terza persona, con conseguenti possibili disagi. Se ne sconsiglia pertanto l'uso, quando questo si possa evitare.

- L'itinerario può variare per ragioni organizzative e senza preavviso, mantenendo comunque le visite previste (tranne nel caso in cui condizioni meteorologiche avverse impediscano la loro realizzazione).

- per i cittadini italiani, **non è necessario il visto** per la Turchia. Inoltre, tra i documenti necessari per entrare in Turchia, le autorità accettano anche la **carta d'identità italiana**, in perfette condizioni e valida per l'espatrio. In aggiunta, sono accettate **carte d'identità cartacee o elettroniche**.

- La Moneta è la Lira Turca (1 euro equivale a 20,30 TL)